



Domanda di partecipazione al Bando per la concessione di contributi alle associazioni e alle società sportive dilettantistiche per l'organizzazione di corsi di avviamento allo sport. Anno 2025. L.R. 11 maggio 2015, n. 8, art. 12, lett. a).

Alla Regione del Veneto
Direzione Beni Attività Culturali e Sport
Palazzo Sceriman - Cannaregio, 168
30121 - VENEZIA
beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it

Il sottoscritto (indicare i dati anagrafici del legale rappresentante dell'Associazione/Società Sportiva Dilettantistica ovvero, di altro soggetto titolato alla presentazione della domanda, se previsto dal proprio statuto):

cognome _____ nome _____

nato a _____ il _____

codice fiscale _____

in qualità di legale rappresentante dell'Associazione/Società o di soggetto delegato (indicare la denominazione dell'Associazione/Società Sportiva Dilettantistica) _____

con sede legale in _____ n. _____

cap _____ Comune _____ Provincia _____

telefono _____

e-mail dell'Associazione/Società _____

PEC dell'Associazione/Società _____

codice fiscale dell'Associazione/Società _____

partita IVA (da indicare obbligatoriamente se attribuita) _____

nominativo e numero di cellulare del referente del presente Bando (da indicare obbligatoriamente)

in nome e per conto dell'Associazione/Società Sportiva Dilettantistica che rappresenta, sotto la propria responsabilità, consapevole che, in caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, l'Amministrazione pronuncerà l'inammissibilità della domanda presentata e provvederà alla comunicazione agli Uffici competenti (Procura della Repubblica), ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.

DICHIARA

- di aver preso visione del Bando approvato con DGR del 24 marzo 2025;

- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla informativa privacy sotto riportata;
- di non aver riportato, anche per il tramite dei propri amministratori:
 1. condanne, con sentenza definitiva, per illecito sportivo da CONI, CIP e Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva di appartenenza nei tre anni precedenti la pubblicazione del presente Bando;
 2. sentenze definitive del Tribunale Nazionale Antidoping istituito presso il CONI o sentenze passate in giudicato della Magistratura ordinaria, di aver indotto o favorito l’assunzione di sostanze dopanti ai soggetti praticanti l’attività motoria e sportiva, negli ultimi cinque anni, come previsto dall’art. 9 della L. 376/2000;
 3. sanzioni dagli organi di giustizia sportiva, con sentenza passata in giudicato, nei cinque anni precedenti la pubblicazione del presente Bando con la squalifica, inibizione o radiazione, ovvero con la sospensione, anche in via cautelare;
- che l’Associazione/Società sportiva nell’anno solare 2025, nel territorio del Veneto, organizza i corsi per l’avviamento all’attività motoria e sportiva, riferiti alle discipline sportive sotto riportate di cui al “Regolamento aggiornato del Registro Nazionale delle Attività Sportive” consultabile all’indirizzo:
<https://www.sport.governo.it/it/attivita-nazionale/registro-nazionale-delle-attivita-sportive-dilettantistiche/il-registro-nazionale-delle-attivita-sportive/>

codice numero: _____ disciplina: _____

codice numero: _____ disciplina: _____

codice numero: _____ disciplina: _____

e che tali corsi si svolgono a (indicare il luogo): _____

nel seguente periodo (indicare i mesi): _____

- che le spese vengono sostenute per l’organizzazione di corsi di avviamento allo sport di cui sopra;
- che l’Associazione/Società sportiva è costituita da almeno un biennio alla data di presentazione della domanda (biennio rilevabile dall’atto costitutivo o dallo statuto);
- che l’Associazione/Società sportiva ha sede legale e/o operativa in Veneto;
- che l’Associazione/Società sportiva è regolarmente iscritta nel “Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi del d.lgs. 39/2021 comprese quelle della sezione paralimpica” e che è consapevole che la mancata iscrizione nel suddetto registro comporta l’inammissibilità della domanda;
- di essere consapevole che non potrà beneficiare, nel corso del 2025, di altri contributi regionali per le medesime spese;
- di essere a conoscenza che i beneficiari del contributo saranno pubblicati nel Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della Regione del Veneto al seguente indirizzo: <http://www.regione.veneto.it/web/sport/bandi-e-finanziamenti>
 tutto ciò premesso, il sottoscritto

PRESENTA DOMANDA

di partecipazione al Bando citato in oggetto per ricevere un contributo a sostegno delle seguenti spese, di natura corrente, sostenute nel 2025 per l’organizzazione di corsi di avviamento allo sport sopra descritti:

SPESE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO	dettaglio della spesa	quantità per lett. c) e d)	importo unitario Euro	importo Euro
a) compensi e rimborsi spese per allenatori, istruttori, tecnici sportivi		-		
b) pubblicizzazione e divulgazione dei corsi		-		
c) acquisto materiale sportivo, il cui costo unitario non sia superiore ad Euro 500,00 (IVA compresa) e sia ad uso collettivo				
d) acquisto di materiale di primo soccorso e sicurezza, con costo unitario non superiore a Euro 500,00 (IVA compresa)				
e) locazione (escluso leasing), canoni di affitto delle strutture sportive utilizzate		-		
f) assicurazioni		-		
g) spese energetiche (acqua, luce, gas)		-		
			TOTALE	
Relazione descrittiva degli importi indicati nella tabella soprariportata; se valori stimati, indicare le modalità di calcolo:				

Tutte le spese sopra riportate devono essere indicate in quota parte rispetto alla durata dei corsi di avviamento allo sport.

Ogni Associazione/Società Sportiva dilettantistica può scegliere una o più categorie di spesa tra quelle soprariportate.

L'entità del contributo regionale sarà determinata nella misura dell'80% della spesa ammissibile, nei limiti dell'importo massimo concedibile per la fascia di punteggio in cui si colloca la domanda.

DICHIARA INOLTRE QUANTO SEGUE:

• che alla data del 31/12/2024:	
- i tesserati totali erano: n.	
- i tesserati nati dopo il 01/01/2008 erano: n.	
- i tesserati nati prima del 31/12/1960 erano: n.	
• l'Associazione/Società risultava iscritta al 31/12/2024 al Registro regionale Carta Etica dello Sport della Regione del Veneto (barrare la casella che interessa):	☐ SI ☐ NO
• che l'Associazione/Società sportiva è stata assegnataria di un contributo uguale o maggiore ad € 3.000,00 con il Bando regionale pubblicato nel 2024 per l'acquisto di attrezzatura sportiva di modico valore, di cui alla DGR n. 534/2024:	☐ SI ☐ NO

Sono allegati i seguenti documenti:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione di assenza di condanne di cui alla LR n. 16 del 11/5/2018 (v. pag. 6);
- atto costitutivo e statuto dell' Associazione/Società sportiva dilettantistica;
- copia fotostatica che risulti leggibile di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore in caso di firma autografa.

Data _____

Timbro e firma

 Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)
(non è valida la sottoscrizione con firma "immagine copiata e incollata" ovvero con "timbro autografo")

INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi del regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation - GDPR), i trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti. Il presente articolo ha lo scopo di informare l'interessato su come vengono utilizzati i dati che lo riguardano nell'ambito dell'attività di trattamento di seguito indicata:

- il Titolare del trattamento è Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede in Venezia, Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901;
- il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore della U.O. Sport - Direzione Beni Attività Culturali e Sport, e-mail: sport@regione.veneto.it – PEC: beniativitaculturalisport@pec.regione.veneto.it;

- il Responsabile della protezione dei dati/Data Protection Officer (DPO) della Regione del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio n. 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it – PEC: dpo@pec.regione.veneto.it;
 - l'utilizzo dei dati personali riferiti a persone fisiche forniti in sede di presentazione della domanda di finanziamento saranno utilizzati dalla Regione del Veneto esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo di assegnazione ed erogazione del finanziamento e potranno essere trattati anche per finalità statistiche, ai sensi della disciplina di settore;
 - i dati personali raccolti nell'ambito del presente Bando saranno trattati mediante strumenti informatici e manuali;
 - i dati personali, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati a strutture regionali e/o altre amministrazioni pubbliche, ai fini di controllo, e non saranno diffusi. Potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, ai fini statistici. Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è definito nel titolario dell'amministrazione – Dgr n. 778 del 8 giugno 2018;
 - il conferimento dei dati personali è necessario ai fini della ricevibilità della domanda e del successivo inserimento in graduatoria e il mancato conferimento comporta l'inammissibilità della domanda.
- I diritti dell'interessato possono essere esercitati in qualsiasi momento contattando il Responsabile della protezione dei dati (DPO) o in sua assenza il Titolare. Competono all'interessato i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere a Regione del Veneto l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendo agli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 – 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Allegato 1

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONDANNE (L.R. n. 16 del 11/05/2018)
nella forma della dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà
(rilasciata ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto _____,
nato a _____ il _____ C.F. _____,
residente in _____,
in qualità di legale rappresentante di _____,
con sede legale in _____, C.F./P.IVA _____,
consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi,
richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi del Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i. “*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*”, che **nei confronti di ognuno dei seguenti soggetti** ¹⁻² non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del predetto D.Lgs. n. 159/2011:

COGNOME E NOME	CARICA O QUALIFICA	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE
	Legale rappresentante		

DICHIARA

ai sensi della Legge regionale 11 maggio 2018, n.16 che **le persone fisiche sopra indicate:**

1) non hanno riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza passata in giudicato, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi degli articoli 444 e seguenti del codice di procedura penale, che da sole o sommate raggiungano:

a) un tempo superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, con effetti fino alla riabilitazione;

¹ Nell'elenco ricomprendere anche il dichiarante

² Vedi tabella riportata a pagina 7 in “Note”

b) un tempo non superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, quando non sia stato concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena, con effetti fino alla riabilitazione o alla dichiarazione di estinzione del reato per effetto di specifica pronuncia del giudice dell'esecuzione, in applicazione degli articoli 445, comma 2, e 460, comma 5, del codice di procedura penale;

2) sono consapevoli del fatto che nel caso previsto dalla lettera b) del precedente punto 1) la revoca della sospensione condizionale della pena comporta l'obbligo della restituzione del sostegno pubblico ricevuto;

3) non sono soggetti destinatari di misure di prevenzione personale applicate dall'autorità giudiziaria, di cui al Libro I, Titolo I, Capo II del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", per gli effetti di cui all'articolo 67, comma 1, lettera g), salvo riabilitazione;

E DICHIARA INOLTRE

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;
- che la società (l'ente fornito di personalità giuridica, l'associazione anche priva di personalità giuridica richiedente) non è stata condannata alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R.

Data _____

Timbro e firma

Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)
(non è valida la sottoscrizione con firma "immagine copiata e incollata" ovvero con "timbro autografo")

NOTE

La comunicazione antimafia consiste nell'attestazione della sussistenza o meno di una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011.

Cause ostative al rilascio della comunicazione antimafia (art. 67, commi 1 e 8 del D.Lgs. 159/2011) sono le seguenti:

- Provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione di cui all'art. 5 del D.Lgs. 159/2011;
- Condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per taluno dei delitti consumati o tentati elencati all'art.51, comma 3bis c.p.p. nonché per i reati di cui all'art. 640, comma 2, n. 1), c.p., commesso a danno dello Stato o di un altro Ente pubblico, e all'art. 640-bis c.p.

Ai sensi dell'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 i soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono i seguenti:

Associazioni	1. Legali rappresentanti * 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. Membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti) ***
Società di capitali o cooperative	1. Legale rappresentante * 2. Amministratori (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) * 3. Direttore tecnico (se previsto) 4. Socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 5. Socio (in caso di società unipersonale) 6. Membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.lgs 231/2001; ***
Società semplice e in nome collettivo	1. Tutti i soci 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. Membri del collegio sindacale (se previsti) ***
Società in accomandita semplice	1. Soci accomandatari 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. Membri del collegio sindacale (se previsti) ***
Società estere con sede secondaria in Italia	1. Coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. Membri del collegio sindacale (se previsti) ***
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione (presidente del CdA / amministratore delegato, consiglieri), di rappresentanza o di direzione dell'impresa **
Imprese individuali	1. Titolare dell'impresa 2. Direttore tecnico (se previsto)

***Ulteriori controlli:** si precisa che i controlli antimafia sono effettuati anche sui **procuratori e sui procuratori speciali** (che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs. 50/2016, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione per i quali sia richiesta la documentazione antimafia e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi) nonché, **nei casi contemplati dall'art. art. 2477 del c.c., al sindaco**, nonché ai **soggetti che svolgono i compiti di vigilanza** di cui all'art. 6, comma 1 , lett. b) del D.Lgs. 8 giugno 2011, n. 231.

****Per componenti del consiglio di amministrazione** si intendono: Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato, Consiglieri.

*****Per Sindaci** si intendono sia quelli effettivi che supplenti.

Procedimento di rilascio delle comunicazioni antimafia

L'Ente Pubblico/Stazione Appaltante dovrà acquisire dalla società interessata la dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA redatta dal rappresentante legale della società e contenente tutti i componenti dell'attuale compagine societaria, ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011.

Successivamente, l'Ente Pubblico/Stazione Appaltante provvederà a trasmettere la richiesta di comunicazioni antimafia, corredata delle dichiarazioni sostitutive, a questa Prefettura che procederà alle verifiche di cui agli artt. 84 e ss. del D.Lgs. n. 159/2011.

Concetto di “socio di maggioranza”

Per socio di maggioranza si intende “la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata”.

Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

La documentazione dovrà, invece, essere prodotta, tuttavia, nel caso in cui i **due soci** (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al **50%** del capitale sociale o nel caso in cui uno dei **tre** soci sia titolare del **50%** delle quote o azioni.

Ciò in coerenza con l'art. 91, comma 5 del D.Lgs. 159/2011, la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V e la sentenza n. 24 del 06/11/2013 del Consiglio di Stato Adunanza Plenaria.